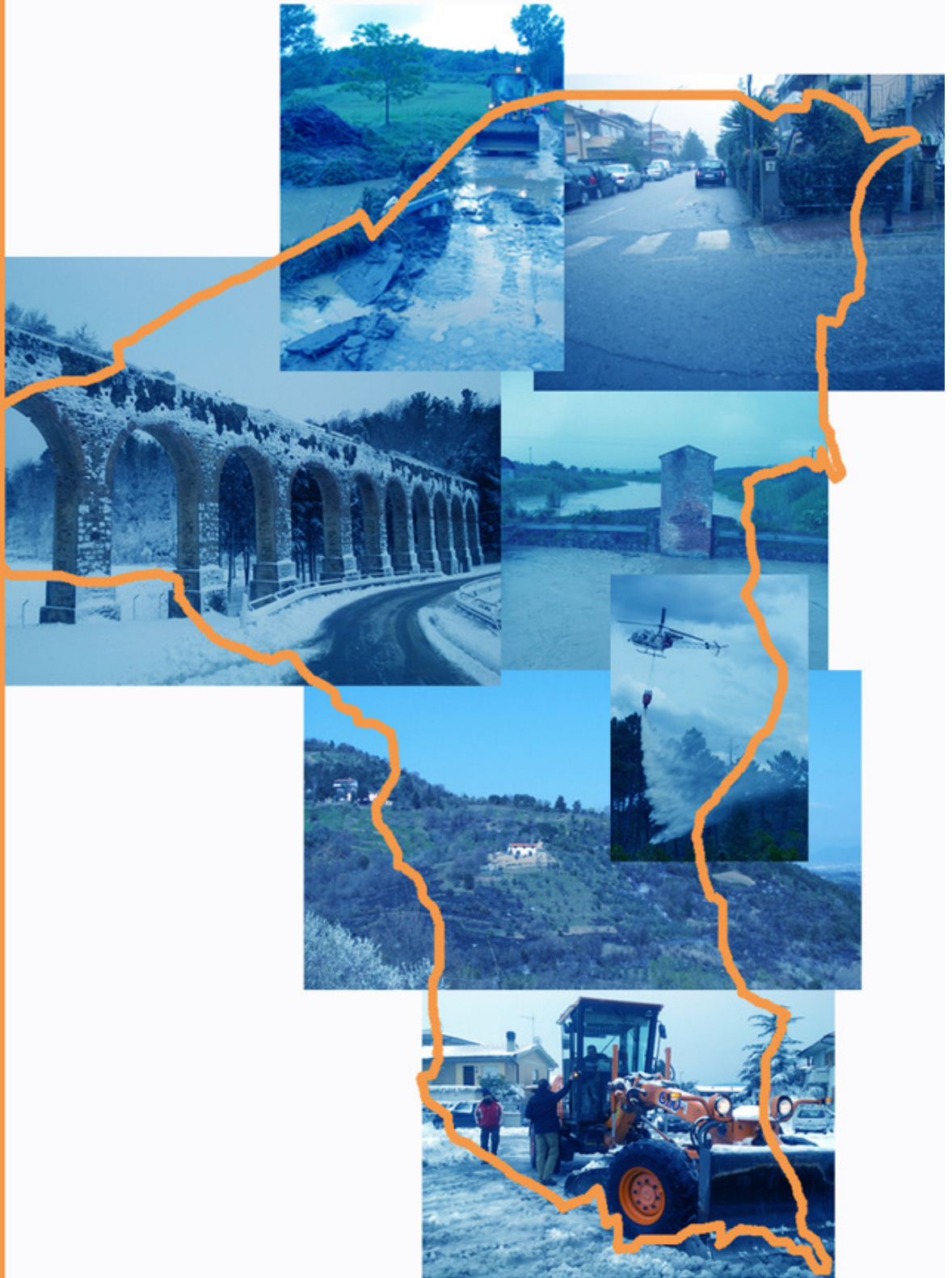


CTCP



Comune di Collesalveti
Provincia di Livorno



Piano Comunale Protezione Civile

Elaborato aggiornato al 31/12/2016

SOMMARIO

CENNI INTRODUTTIVI.....	11
TITOLO I – ANALISI TERRITORIALE.....	13
Capo I – DISPOSIZIONI GENERALI.....	13
1.0 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE	13
1.1 – I Monti Livornesi	13
1.2 – Le colline	13
1.3 – La pianura	14
Capo II – I SISTEMI TERRITORIALI	15
2 – IL SISTEMA DEGLI INSEDIAMENTI.....	15
2.1 – Descrizione e ripartizione territoriale frazioni	15
STAGNO.....	15
GUASTICCE.....	16
VICARELLO.....	16
COLLESALVETTI	17
NUGOLA	18
CASTELL’ANSELMO.....	18
PARRANA SAN MARTINO.....	19
PARRANA SAN GIUSTO.....	19
COLOGNOLE.....	19
2.2 – Distribuzione della popolazione	20
3 – IL SISTEMA DELLE ATTIVITÀ.....	25
3.1 – Attività produttive agricole	25
3.2 – Attività produttive artigianali/industriali/logistica.....	27
4 – IL SISTEMA DELLA RETE INFRASTRUTTURALE.....	28
4.1 – Le infrastrutture viarie.	28

4.2 – Le infrastrutture di servizio	28
5 – IL SISTEMA DELLA AREE NATURALI	29
TITOLO II – ANALISI DEI RISCHI	32
CAPO I – DEFINIZIONI	32
1 – PREMESSA	32
2 – DEFINIZIONI.....	32
3 – DEFINIZIONE DEI RISCHI ED INDIVIDUAZIONE DEGLI SCENARI.....	34
Capo II – DESCRIZIONE DEI RISCHI NATURALI	36
1 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....	36
2 – CENNI DI CLIMATOLOGIA.....	37
3 – DATI TERMO-PLUVIOMETRICI	37
4 – RISCHIO IDRAULICO.....	39
4.1 – Premessa.....	39
4.2 - I Bacini idrografici	39
4.3 – Pericolosità idraulica.....	43
5 – RISCHIO FRANA	43
5.1 – Premessa.....	43
5.2 – Inquadramento geomorfologico.....	43
5.3 – Le forme di versante.....	44
5.4 – I processi fluviali e di dilavamento.....	45
5.5 – Gli elementi antropici.....	45
5.6 – Pericolosità geomorfologica	47
6 - RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO.....	48
7 - RISCHIO SISMICO.....	50
7.1 – Premessa.....	50
7.2 Classificazione sismica	51
7.3 - Inquadramento geologico e microzonazione.....	54

7.4 - Profondità del substrato.....	55
7.5 - Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS)	56
7.5 - Carta delle aree a pericolosità sismica locale	60
8 - ALTRI RISCHI	61
8.1 – rischio crisi idrica.....	61
8.2 - Rischio ondate di calore	64
Capo III – DESCRIZIONE DEGLI SCENARI	67
1 – MODALITÀ DI RAPPRESENTAZIONE DEGLI SCENARI.....	67
1.1 – Rischio idrogeologico e idraulico.....	68
1.2. – Rischio neve.....	80
1.3. – Rischio incendio.....	88
1.4 – Rischio sismico.	91
1.5 - Rischio industriale.....	98
TITOLO III – IL MODELLO ORGANIZZATIVO DEL SISTEMA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	99
1 – PREMESSA	99
2 – RIFERIMENTI NORMATIVI.....	99
3 – IL SINDACO.....	101
4 – IL CENTRO SITUAZIONI (Ce.Si.).....	101
4.1 – SCHEDA: il Servizio Ce.Si. del Comune Di Collesalveti	104
5 – IL CENTRO OPERATIVO COMUNALE	105
5.1 – SCHEDA: le funzioni di supporto e relativi referenti.....	113
6 – L’UNITÀ DI CRISI COMUNALE.....	113
7 – IL VOLONTARIATO E LE COMPONENTI ESTERNE AL SISTEMA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	114
8 – INDIVIDUAZIONE ED ATTREZZATURA DELLA SALA OPERATIVA COMUNALE	114
8.1 – SCHEDA: sede e allestimento del COC	117
TITOLO IV – PROCEDURE D’EMERGENZA.....	120

Capo I – DISPOSIZIONI GENERALI.....	120
1. – PROCEDURE DI EMERGENZA	120
2 – AGGIORNAMENTO DELLE PROCEDURE DI EMERGENZA E DEI RELATIVI ALLEGATI..	123
Schema Sistema di allertamento meteo regionale.....	124
TITOLO V – FORMAZIONE ED INFORMAZIONE.....	125
1 – PREMESSA	125
2 – LA FORMAZIONE.....	125
3 – L’INFORMAZIONE.....	127
4 – ESERCITAZIONI.....	129
ALLEGATI AL PIANO	133

CENNI INTRODUTTIVI

Il presente Piano costituisce il Piano Comunale di Protezione Civile del Comune di Collesalveti.

Il Piano, oltre alla definizione complessiva e generale dell'inquadramento e descrizione territoriale, della struttura organizzativa del sistema comunale di protezione civile e dei criteri generali di articolazione e sviluppo delle attività di formazione ed informazione (rispettivamente illustrate ai Titoli I, III e V del presente), procede all'analisi delle tipologie di

- **rischio idrogeologico e idraulico;**
- **rischio neve;**
- **rischio incendio boschivo;**
- **rischio sismico;**
- **rischio crisi idrica**
- **Rischio ondate di calore**
-

e della individuazione delle procedure operative relative agli scenari di evento ad essi connessi (di cui ai successivi Titoli II e III e relativi allegati).

La ulteriore tipologia di rischio:

- **rischio industriale;**

Rientra nelle competenze della Prefettura e il quadro della pianificazione di emergenza dell'Ente **risulta** oggetto di programmazione subordinato al modello organizzativo stabilito da parte della Prefettura di Livorno, che ha provveduto all'approvazione del Piano di Emergenza Esterna della Raffineria ENI (PEE) con Decreto del Prefetto del 7/3/2014.

Il PEE ENI è soggetto a periodico aggiornamento ed è un elemento esterno al PCPC il Piano Comunale di Protezione Civile è una componente del PEE).

La pianificazione, a seguito dell'approvazione definitiva del Consiglio Comunale, è soggetta a periodica verifica ed al conseguente aggiornamento/adequamento.

Gli allegati al presente Piano stralcio pur costituendone parte fondamentale ed integrante, in quanto elementi essenziali a garantire la funzionalità, la flessibilità e l'efficacia operativa del piano stesso, sono soggetti ad aggiornamento, adeguamento, integrazione, implementazione e modifica con Determinazione del Responsabile Operativo Comunale, già individuato con Deliberazione C.C. n. 95 del 26/09/2012.

I seguenti allegati:

- **S2.03: Popolazione con necessità di assistenza;**
- **S3.02: Schede ditte e attività di supporto;**
- **S3.03: scheda organizzazione piano neve**
- **S4.01: Censimento Mezzi e attrezzature comunali;**
- **S4.02: Comandi Idrovora Guasticce;**
- **S4.03: Rubrica telefonica interna;**

sono parte integrante del presente Piano pur avendo natura riservata non disponibile per la pubblicazione.

|